

Siracusa. Luigi Lo Cascio sarà Aiace al Teatro Greco: "Lettura diversa, invito alla riflessione"

Sarà Aiace sabato sera al Teatro Greco. Luigi Lo Cascio . "Per Voci Sole" della Fondazione Inda propone l'opera, rivisitata da Ghiannis Ritsos.

Sarà una figura diversa quella che gli spettatori vedranno sabato sera al teatro greco- racconta l'attore – Ho gradito molto l'idea di un mito, presentato nella casa della classicità ma in una rilettura differente, molto più vicina a noi, che ci spinge anche ad una riflessione sui valori, su quello che conta, su quello per cui vale la pena compiere determinate scelte.

La bellezza di questi classici- racconta Lo Cascio- è che appaiono sempre in vesti nuove e nuove possibilità. Rileggiamo Aiace con gli occhi che abbiamo adesso. Non è più un eroe tormentato esclusivamente dal senso dell'onore . Ritzos approfitta della follia di Aiace e della lucidità che produce, per aprire uno spiraglio, dandogli la possibilità di riguardare quei valori che l'hanno costretto a compiere quella scelta tragica che abbiamo in Sofocle. Ma siamo sicuri- è la domanda che emerge- che la violenza in battaglia, l'onore, siano da perseguire così in fondo, fino alle estreme conseguenze? E' giusto vergognarsi se non siamo all'altezza ? Questo è qualcosa di molto più vicino a noi, che quei valori li mettiamo in questione".

Per Aiace, tutto esaurito al Teatro Greco. Ci saranno le parole, ma ci sarà anche la musica.

"Sarà una lettura- dice ancora Lo Cascio- Si confida

moltissimo nel testo di un poeta. E' una lingua semplice ma ricca, evocativa, piena di immagini, con versi lunghi, che somigliano ad un colloquio. Si immagina che le parole di Aiace siano rivolti ad una donna e ad un bambino piccolo, a cui rivolge questo fiume di parole".

Lo Cascio racconta l'emozione nel momento in cui è arrivata la proposta del Sovrintendente della Fondazione Inda, Calbi. E' l'effetto Teatro Greco di Siracusa, che gli attori amano, qualunque sia stata la loro carriera, in qualunque luogo del mondo abbiano mai recitato.

Siracusa. La vergogna di contrada Bonavia tra distese di rifiuti. Buccheri: "Pronti a intervenire"

Cumuli di rifiuti, una "distesa" tutt'altro che gradevole dal punto di vista paesaggistico, sfalci d'erba, materiale di risulta e indifferenziata in sacconi neri. Una vera e propria invasione quella avviata dagli irriducibili dell'abbandono selvaggio di immondizia, in queste settimane in contrada Bonavia, tra Cuba e Cassibile. Giorno dopo giorno, un aumento spropositato, quello segnalato dai residenti della zona. Con le alte temperature, peraltro, la situazione si fa ancor più problematica. "Serve porre subito un argine al problema – la protesta di un residente- La maggior parte di noi vive in questa contrada tutto l'anno. Questa è casa nostra. Il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" è attivo e ne usufruiamo senza problemi e senza intoppi. Davvero fastidioso

che qualcuno pensi, invece, di fare di casa nostra un'immondezzaio, ipotizzando di poterla fare franca e condannandoci a conseguenze che siamo noi a pagare (insieme alle tasse)". La richiesta è pertanto quella di un intervento immediato, così da ripristinare il decoro e gli aspetti igienico-sanitari necessari. "Serve però- osserva il lettore di Siracusa0ggi.it- anche una maggiore vigilanza. Senza entrare nel merito di quello che prevede l'appalto tra la ditta che gestisce il servizio e il Comune, vorremmo che si intervenisse, quando necessario, con la pulizia straordinaria".

Sollecitato su questo tema, l'assessore comunale all'Ambiente, Andrea Buccheri assicura l'intenzione di porre rimedio. "Segnalerò il problema alla Tekra- garantisce- e faremo il possibile per dare seguito a quanto richiesto dai cittadini nel più breve tempo possibile".

La battaglia più difficile da combattere resta, evidentemente, sempre quella contro l'inciviltà. In un periodo in cui si dovrebbe fare di tutto per riportare un alto numero di turisti nel territorio, dopo i problemi legati alla pandemia, c'è purtroppo ancora chi danneggia anche l'immagine della città, incurante delle conseguenze, il cui costo diventa, per ragioni differenti, alto per tutti.

**Siracusa. Enzo Rindinella
eletto Vice Presidente
regionale di Confcooperative**

Sicilia

Enzo Rindinella Vice Presidente regionale di Confcooperative Sicilia.

Al termine del percorso assembleare, la prima seduta del nuovo consiglio regionale ha rinnovato gli organismi siciliani dell'organizzazione.

Per Enzo Rindinella, riconfermato nelle scorse settimane alla presidenza di Confcooperative Siracusa, dunque, un ulteriore riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto insieme alla sua squadra.

Il nuovo vice presidente regionale (ruolo conferito anche ad altri 4 rappresentanti siciliani) parla della nuova carica come di "un motivo di soddisfazione e stimolo per continuare a svolgere in modo sempre più incisivo l'attività di rappresentanza del movimento cooperativo che ha fatto di noi –prosegue il vice presidente regionale di Confcooperative Sicilia- il principale punto di riferimento per le cooperative del territorio, da quelle agricole a quelle sociali, lavorando insieme anche alle prospettive di sviluppo –conclude Enzo Rindinella – con tutti gli strumenti a disposizione e le idee per superare gli eventuali ostacoli".

Ospiti vip, il re della moda Giorgio Armani a Siracusa con il lussuoso yacht Main

Re Giorgio è tornato a Siracusa. Il suo lussuoso yacht Main ha fatto bella mostra di sé nelle scorse ore, ormeggiato nei pressi della Marina. Giorgio Armani era a bordo e con il suo

inconfondibile stile si è regalato anche una passeggiata per Ortigia: bermuda blu, maglietta dello stesso colore. Poi cena a bordo e quest'oggi la partenza. Si tratta di un arrivederci perchè nel giro di poche settimane, ha garantito, tornerà.

Armani ha ricevuto a bordo un dono del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Un prezioso volume che racconta la storia della città. Ad accogliere il re della moda, l'agente marittimo Alfredo Boccadifuoco, uno dei pochi fortunati ad aver avuto il privilegio di salire a bordo per una simpatica chiacchierata con il "turista" vip.

Il Main è un super-yacht varato nel 2008. Gli interni sono stati curati personalmente da Armani nel suo stile essenziale ed elegantissimo e viene spesso utilizzato anche come set fotografico per servizi di moda. Livrea verde militare, per un 65 metri di grande lusso, una villa galleggiante con suite e 6 cabine ospiti oltre agli spazi per l'equipaggio. Arrivederci a presto, re Giorgio.

Siracusa. Via i pini di piazza Adda, abbattuti gli alberi "scampati" nel 2015

Spariscono del tutto i pini di piazza Adda. Nelle ore scorse è stato completato il nuovo intervento, dopo alcuni giorni di lavoro tutto attorno alla banchina che fronteggia il giardinetto Dino Cartia. Alla base della decisione di abbattere di quegli alberi vi sarebbero alcune valutazioni tra cui quella relativa alla loro eccessiva crescita (storta e pericolosa) ed in particolare lo sviluppo dell'impianto radicale che ha finito per causare danni in più punti ai marciapiedi e sull'asfalto.

Le foto del nuovo look di piazza Adda senza quei pini hanno presto fatto il giro dei social, scatenando disparate reazioni. In una prima fase si era pensato ad una potatura ai limiti della capitozzatura. In realtà si è poi compreso che si trattava di vero e proprio abbattimento.

Non il primo intervento di questo tipo nella zona, invero. Nell'ottobre del 2015 era stato infatti dato il via libera all'abbattimento di 19 pini, tutto attorno alla villetta che ospita il giardino ed il parco giochi poi intitolati alla memoria di Dino Cartia. Una operazione a cui fece seguito la ripavimentazione dei marciapiedi e la piantumazione di nuovi alberi.

Siracusa. Ripulito l'arenile della costa Ciane-Saline, ci pensano i volontari: "bravi tutti"

Un bel gruppo di volontari si è occupato di ripulire e liberare l'arenile della riserva Ciane-Saline. In collaborazione con l'assessorato all'ambiente del Comune di Siracusa e con Tekra hanno bonificato quel tratto di costa recuperando tra i rifiuti copertoni, scaldabagni, plastica e tanto altro materiale di risulta, successivamente selezionato e conferito in maniera corretta e differenziata.

“La collaborazione dei cittadini è fondamentale per far tornare Siracusa una città normale. Ripulire gli arenili e le scogliere, ridando bellezza alle nostre coste e al litorale è un obiettivo dell'Amministrazione comunale. Un sentito ringraziamento ai volontari che hanno eseguito questa

pulizia", commenta il sindaco Francesco Italia insieme all'assessore Andrea Buccheri.

Continua intanto il servizio di apertura sacchetti ad opera della Polizia municipale, in collaborazione con gli ispettori ambientali volontari. In corso i controlli sui carrellati posti sul suolo stradale senza autorizzazione, in ottemperanza all'ordinanza 1/2018.

Lavoratori dell'ipermercato ex Auchan: proposta di Margherita, sindacati non convinti

Sono giornate di incontri serrati per i sindacati impegnati nel primo cambio insegna Auchan in Sicilia. L'ipermercato di contrada Spalla passa a Margherita Distribuzione (Conad) e si prepara ad un cambio di superficie di vendita con ripercussioni anche sul personale. Per limitare il contraccolpo occupazionale, anche oggi tornano a sedere attorno ad un tavolo i rappresentanti delle aziende e le segreterie regionali e provinciali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs.

Secondo le prime informazioni, Margherita Distribuzione avrebbe proposto la riconferma di 104 lavoratori del punto vendita siracusano su un totale di 138. Tra quelli rimasti al momento fuori, 6 avrebbero già accettato l'esodo volontario ed incentivato. Poco meno di una trentina, quindi, quelli che dovrebbero rimanere in capo a Margherita Distribuzione in attesa di una ricollocazione sulle superfici dismesse dell'ipermercato Auchan. Una proposta che non ha convinto

i sindacati.

“Non possono esserci lavoratori di serie A e lavoratori di serie B. Chiediamo che tutti i lavoratori traghettino con la nuova società per poi ridiscutere semmai della loro ricollocazione, alla luce del ridimensionamento delle superfici dedicate all’ipermercato”, dice il segretario provinciale della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez. “Al momento non vi sono notizie certe su quale player investirà ed occuperà le superfici dismesse e quello che l’azienda potrebbe compiere è un salto al buio sulle spalle dei lavoratori e delle lavoratrici. Esiste il diritto, che non si può negare, di appartenere unicamente ad un ramo d’azienda e pertanto esortiamo Cospea a garantire tutti i livelli occupazionali alle sue dipendenze”. Nuovo tentativo di accordo in giornata: previsto un nuovo incontro tra le parti.

foto dal web

Operazione San Paolo, Caligiore (Antiracket): "Finalmente contestato il reato di usura"

Un risultato importante, conseguito dai carabinieri e dai magistrati, per liberare un territorio, soprattutto Solarino e Floridia dal controllo dei sodalizi mafiosi. Il Coordinamento delle Associazioni Antiracket FAI della provincia di Siracusa (con in particolare, l’associazione antiracket Floridia e Solarino “Nuccio Sortino”) esprime gratitudine. Lo fa attraverso le parole di Paolo Caligiore, che mette in evidenza

alcuni aspetti fondamentali del quadro emerso.

“Noi, dirigenti e semplici associati delle associazioni antiracket-spiega Caligiore- non abbiamo dimenticato il periodo di “ferro e fuoco” a cui fu sottoposto Solarino, ed in parte anche Floridia, con innumerevoli danneggiamenti nei confronti di tanti onesti operatori economici.

Noi non abbiamo dimenticato la sofferenza e la disperazione di chi quei danneggiamenti li subiva e tuttavia ha avuto la forza di ricominciare.

Noi non abbiamo dimenticato le tante lacrime di smarrimento e di rabbia delle tante vittime ma che, nell’associazione antiracket e nei Carabinieri di Solarino e Floridia, hanno trovato conforto e fiducia per andare avanti.

Noi non abbiamo dimenticato che, nella passeggiata antiracket che facemmo a Solarino, alcuni personaggi tra quelli arrestati erano in piazza a dimostrare il loro “potere”. Ne abbiamo preso atto ma, ed è bene precisarlo, nessuno dei tanti partecipanti si è intimorito.

Noi non abbiamo dimenticato i tanti incontri avuti nella Stazione Carabinieri di Solarino (un ringraziamento particolare va al M.llo Sapia ed ai suoi uomini che ci hanno “sopportato-benevolmente – e supportato”) accompagnando le vittime di intimidazioni, che si sono sentite più forti per la nostra presenza.

Noi non abbiamo dimenticato, né mai lo faremo, l’omicidio di Nuccio Sortino a Floridia, maturato in un contesto di “emulazione” da parte di minorenni, che ambivano ad imitare quei personaggi che in questa operazione sono stati arrestati, rovinando la loro vita e quella dei familiari di Nuccio.

Noi non abbiamo dimenticato nulla di quanto accaduto. Abbiamo solo atteso. Con pazienza e con fiducia in quanti hanno svolto le indagini, lunghe e laboriose. Abbiamo atteso, riponendo,

come ognuno di noi dovrebbe fare, la nostra fiducia nelle mani dello Stato, Prefettura, Carabinieri, tutte le forze di polizia e Magistratura. Abbiamo atteso e nello stesso tempo abbiamo cercato di stimolare tanti ad avere fiducia nei confronti delle Istituzioni, certi di una loro risposta”.

Caligiore esprime soddisfazione per un altro aspetto dell'operazione condotta nel territorio. “Finalmente - conclude- viene contestato il reato di usura ad una organizzazione mafiosa. Quindi, come noi asserivamo da tempo, l'usura posta in atto non dai classici cravattari, ma dal reggente del clan con i proventi illeciti provenienti dall'attività delinquenziale del clan stesso e contando sull'effetto intimidatorio, che il clan rappresentava”.

Uno piano di sviluppo locale per Noto Antica: intesa Comune- Officine Culturali

Lo studio e la progettazione di un piano di sviluppo locale per Noto Antica al centro di un accordo siglato nei giorni scorsi tra il sindaco, Corrado Bonfanti e il presidente dell'Associazione Officine Culturali Impresa Sociale E.T.S, Francesco Mannino.

Netum, Noto Antica, è il denso tessuto urbano di Noto che fu raso al suolo dal drammatico terremoto del 1693, posto sull'altipiano del Monte Alveria a sua volta circondato da cave percorse da copiosi torrenti. Un tessuto di edifici diruti in parte ancora leggibili, di percorsi in natura e aree ancora vocate ad una agricoltura tradizionale.

«Abbiamo avviato, oramai da diversi anni, un focus diretto

alla valorizzazione della nostra Noto Antica e lo abbiamo fatto con diversi attori, ciascuno leader nel proprio campo. Quella con Officine Culturali, tra le più importanti e attive realtà presenti nella progettazione di “valore” per i siti culturali, è una convenzione che ci teniamo stretta e della quale andiamo orgogliosi. I professionisti di Officine Culturali parlano la nostra lingua e amano il territorio siciliano e le meravigliose potenzialità di sviluppo socio-culturali in esso connaturate, come lo amiamo noi. Sono più che certo che faremo assieme a loro e con il coinvolgimento di tutti gli stake-holder presenti nel territorio, un lavoro eccezionale e unico» dichiara Corrado Bonfanti, il sindaco del Co-mune di Noto.

«Da undici anni Officine è costantemente impegnata nel mettere a punto strumenti culturali di trasformazione sociale, perché è saldamente convinta che la partecipazione consapevole delle persone e il contrasto alle povertà educative siano ingredienti centrali per fronteggiare le criticità dei nostri territori e delle nostre comunità. L'accordo con il Comune di Noto per un progetto di sviluppo locale a base culturale è una grande sfida professionale: si tratta di disegnare – pubblico e privato non profit insieme – un futuro possibile per tutta l'area basato sui tre pilastri di cultura, natura e agricoltura, coinvolgendo da subito chi questi territori li abita o li frequenta in un percorso di ascolto, condivisione e co-progettazione. La sfida sta nel dimostrare nei prossimi mesi che le aree interne non sono un problema, ma il “luogo” dove possano essere generate alcune inedite soluzioni alle fragilità sociali del nostro presente» afferma Francesco Mannino, presidente di Officine Culturali.

La collaborazione tra l'amministrazione netina e l'associazione impresa sociale catanese, impegnata da un decennio a fare della cultura uno strumento di trasformazione sociale, nasce con la volontà e l'impegno di re-digere il “Progetto Noto Antica” finalizzato ad attivare processi di

sviluppo locale a base culturale partendo dalla valorizzazione dell'area del Monte Alveria, un luogo ad alto valore culturale eccezionale per comprendere le caratteristiche profonde delle comunità locali, del territorio e del paesaggio dell'intera Sicilia sud-orientale. Cultura, natura e agricoltura si intrecciano a Noto Antica per restituire all'osservatore una complessità che aiuta non solo a conoscere il passato o a comprendere il presente, ma anche a costruire un nuovo futuro con consapevolezza.

Il progetto andrà avanti fino al prossimo luglio, con attività di ricerca-azione per l'ascolto strutturato delle comunità netine; nell'inquadramento strategico dell'area, sulla base dei bisogni sociali, ambientali ed economici del territorio netino e alle esigenze della domanda culturale, naturalistica, turistica e agroalimentare; nella redazione di un piano di sostenibilità; nella messa in opera di azioni di audience development per definire pubblici potenziali e impatti culturali e sociali; nella strutturazione di un piano di comunicazione che racconti i processi in atto e futuri.

Siracusa. Un solarium, passerelle e rampe per favorire l'accesso al mare

Con una parte delle risorse inviate dal governo, sarà realizzato un solarium pubblico ai "ru' frati" e verrà reso più agevole l'accesso al mare in altri sei siti lungo la costa. Così ha deciso il Comune di Siracusa.

Il lockdown e la lenta ripresa del turismo hanno portato ai

minimi le entrate collegate alla tassa di soggiorno, con cui venivano finanziati – tra le altre cose – anche i solarium pubblici. “Abbiamo predisposto tutta la documentazione per attingere ai fondi dello Stato che hanno portato un ristoro di quasi il 15% delle entrate previste dalla tassa”, dicono il sindaco Francesco Italia e l’assessore alla risorsa mare, Maura Fontana. “Con una parte considerevole si è deciso di intervenire per rendere fruibile quanti più tratti di costa a beneficio soprattutto dei cittadini e dei turisti. Abbiamo deciso di realizzare il solarium dei Dù Frati perché quel tratto di costa è quello più difficilmente raggiungibile”.

Per i rimanenti siti, la possibilità di godere della costa sarà resa possibile da altri sostanziali interventi che consentiranno l’accesso ai diversamente abili. Nel dettaglio sono previste tre rampe in tubi e giunti, e sovrastante tavolato, una presso lo Sbarcadero Santa Lucia, una in contrada Fanusa ed una a Fontane Bianche; una passerella di collegamento, in tubi e giunti e sovrastante tavolato, fra i due scogli presso il bastione di Forte Vigliena in Ortigia; la ricostituzione del calpestio in terra della rampa di accesso alla spiaggia pubblica Costa del Sole all’Arenella; il ripristino del piede della scala presso la spiaggetta di Ognina; il ripristino della scala in muratura via Dandolo in contrada Fanusa.

Le strutture resteranno a disposizione degli utenti fino alla metà di ottobre, ma già a settembre è prevista una programmazione per incrementare servizi quali punti docce, piattaforme e pedane per i disabili per la prossima stagione.